

Corsair Carbide 300R



LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/case/658/corsair-carbide-300r.htm>)

Dimensioni compatte e consueta qualità per il Mid Tower entry level di Corsair.

Corsair, che aveva debuttato nel mondo dei cabinet per PC nel 2009 con la serie Obsidian, continua inarrestabile la propria corsa rilasciando nuovi prodotti atti a diversificare l'offerta e a coprire le varie fasce di questa tipologia di mercato.

La recente serie Carbide, in particolare, è concepita per offrire delle soluzioni in grado di garantire la qualità del marchio anche nella fascia di prezzo vicina ai 100 euro.

Dopo l'uscita dei modelli 400R e 500R, che abbiamo avuto modo di apprezzare in precedenza, è ora la volta del 300R che ci apprestiamo ad analizzare in questa recensione.

Il Carbide 300R, a differenza dei due modelli superiori, utilizza un telaio più compatto e viene offerto in una unica versione di colore nero (P/N CC-9011014-W), proponendosi come il case ideale per coloro che vogliono realizzare PC gaming dalle dimensioni contenute, con un occhio attento alla qualità, al design e soprattutto al prezzo.

↔

Caratteristiche principali

Dimensioni (mm)	485,1 x 210,8 x 449,6
Supporto schede madri	ATX - mATX
Slot di espansione	7
Fattore di forma	Mid Tower
Materiali	Struttura e mesh in acciaio e parti in plastica
Drive Bays	3x5,25" - 4x3,5"/2,5"
Raffreddamento (ventole)	Predisposizione per 6 ventole da 120/140mm + 1x120mm in dotazione 1x120mm frontale, 1x120mm posteriore
I/O Frontali	2xUSB 3.0 - Cuffie - Microfono
Alimentatore	Non Incluso
Garanzia	2 anni

↔

Guardando la scheda tecnica ci accorgiamo subito che il Carbide 300R offre dal punto di vista dell'espandibilità, della connettività e del raffreddamento, qualcosa in meno rispetto agli altri due

prodotti della serie.

Ovviamente si tratta di una scelta precisa atta a contenere ulteriormente i costi di produzione.

Nel corso della nostra analisi valuteremo attentamente se il vantaggioso prezzo di mercato a cui viene proposto il nuovo case può giustificare qualche rinuncia da parte del potenziale acquirente.

↔

↔

1. Packaging & Bundle

1. Packaging & Bundle

↔

L'imballo del Corsair Carbide 300R è realizzato in cartone riciclabile lasciato nel suo colore naturale con una grafica di colore nero molto chiara ed essenziale; una abitudine consolidata per tutti i Mid Tower di casa Corsair finora recensiti, che denota una particolare attenzione alle problematiche ambientali.

↔



↔

Sulla parte frontale della confezione possiamo osservare un'immagine stilizzata del Carbide 300R che si sovrappone leggermente ai rettangoli dove sono riportati il nome del prodotto e la famiglia di appartenenza.

Sul lato opposto troviamo un esploso dettagliato del case; sui lati corti, invece, sono presenti il part number di riferimento ed una breve descrizione delle caratteristiche principali dello chassis.

↔



↔

Una volta aperta la scatola, abbiamo accesso al case che risulta ben protetto dagli urti accidentali e dai graffi tramite una coppia di semigusci in polistirolo ed una grande busta in cellophane trasparente.

L'estrema cura riservata da Corsair nella realizzazione degli imballi dei cabinet risulta di fondamentale importanza per scongiurare gli eventuali danni che si possono talvolta verificare in fase di trasporto.

↔



↔

Il bundle del Corsair Carbide 300R risulta essere molto essenziale e comprende:

- Manuale utente.
- Viteria suddivisa per tipologia in bustine singole.
- Fascette in plastica.
- Un Flyer di colore rosso che indica in modo specifico di non riportare al rivenditore il prodotto in caso di "guasto", ma di rivolgersi direttamente alla casa madre.

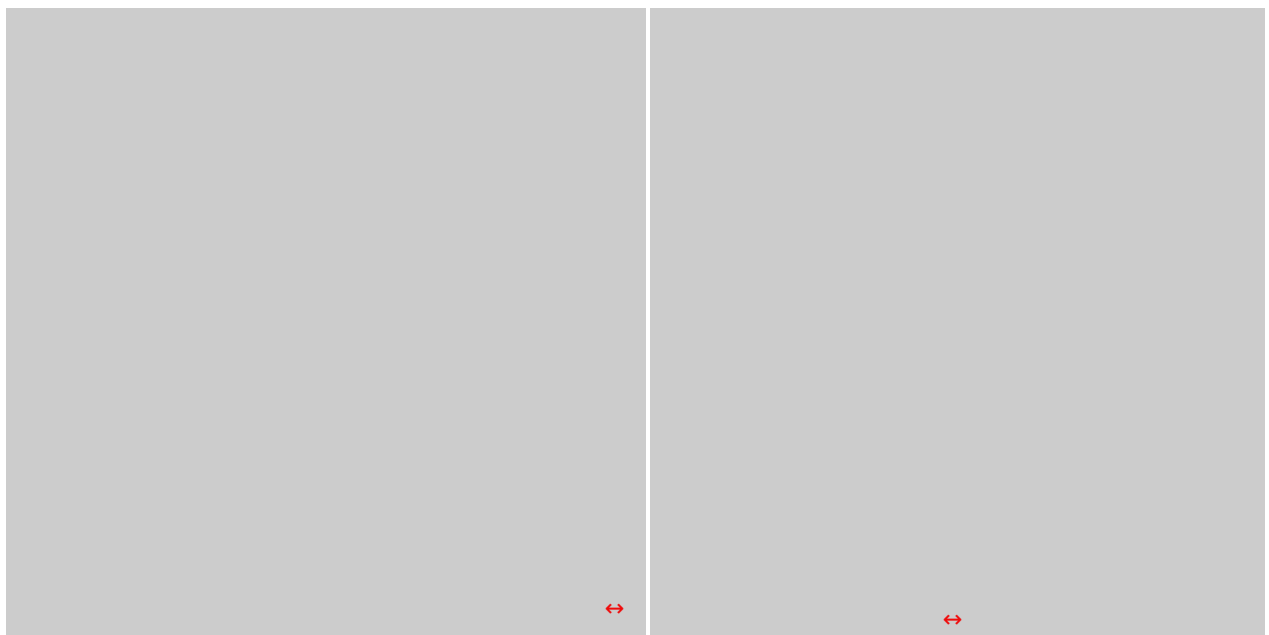
↔

↔

2. A closer look - Esterno - Prima parte

2. A closer look - Esterno - Prima parte

↔



↔

Le due foto in alto ci mostrano le due fiancate del cabinet appena estratto dall'involucro protettivo.

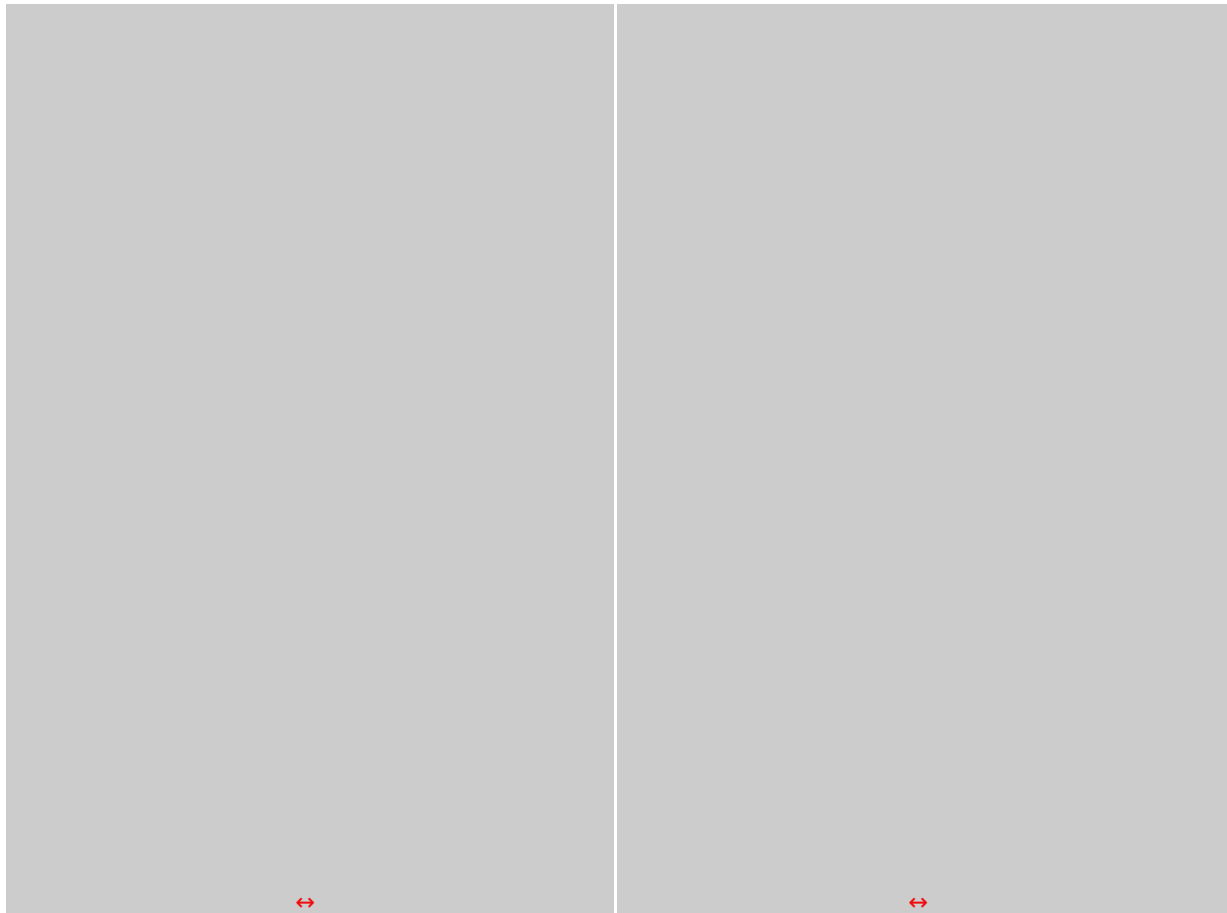
Il Carbide 300R presenta un design sobrio, caratterizzato da linee molto squadrate e prive di bombature, che lo fanno assomigliare decisamente più ad un case della serie Obsidian, piuttosto che agli altri componenti della sua famiglia.

Sul pannello di sinistra possiamo osservare due predisposizioni atte ad accogliere altrettante ventole da 120/140mm, mentre quella di destra è caratterizzata dalla totale assenza di superfici di areazione.

Sulla parte laterale del frontale sono state ricavate due griglie rettangolari che, oltre a favorire il ricircolo dell'aria, contribuiscono a dare un piccolo tocco di aggressività al 300R.

↔

Vista superiore ed inferiore



↔

La parte superiore del Corsair Carbide 300R presenta, anche in questo caso, una certa somiglianza con i cabinet della serie Obsidian con i quali condivide la presenza di un ampio pannello rettangolare non asportabile in mesh metallica; su di esso possiamo osservare la predisposizione per due ventole in estrazione che, se installate, possono contribuire a migliorare il ricircolo dell'aria al suo interno.↔

La superficie di appoggio è costituita da due ampi distanziali in plastica che percorrono il case per l'intera larghezza; ciascuno dei due supporti è a sua volta munito, sulle estremità, di pad anti vibrazioni.

Posteriormente troviamo un'ampia↔ presa d'aria, dotata di filtro rimovibile, dedicata↔ a migliorare l'aerazione dell'alimentatore.

↔

Vista frontale e posteriore



↔

Il frontale↔ , realizzato in plastica di colore nera, presenta due profili laterali sporgenti di forma trapezoidale ed un pannello in mesh metallica nera nella parte centrale con un leggero incavo verso l'interno.

Nella parte alta troviamo il pannello di I/O con i tasti di accensione e reset, nonché le principali porte di collegamento a vista.

Al di sotto di quest'ultimo osserviamo i tre bay atti ad ospitare periferiche da 5,25â€↔ e, ancora più in basso, la mesh metallica con il logo del produttore, al di sotto della quale è alloggiata una ventola da 140mm in immissione.↔

Passando ad analizzare la parte posteriore, incontriamo una tradizionale griglia posizionata a destra, nella parte alta, dietro la quale è installata una ventola da 120mm posta in estrazione, mentre, a sinistra, è presente la classica apertura per l'I/O Shield della mainboard.

Poco più in basso sono posizionate tre asole passatubo "protette" da del lamierino metallico facilmente asportabile con un cacciavite; purtroppo non è stata prevista in bundle la presenza delle guarnizione in gomma da applicare successivamente sui fori.

Nella zona centrale troviamo sette slot per le schede di espansione; i frame metallici posti a protezione degli slot sono tutti preforati in modo da garantire una migliore areazione.

La predisposizione dell'alimentatore, rigorosamente verniciata in nero, si trova in basso seguendo gli attuali dettami progettuali.

Pur trattandosi di un cabinet entry level, Corsair↔ utilizza per il Carbide 300R acciaio di ottima qualità e poca robusta plastica, il tutto supportato da un assemblaggio di ottimo livello, da una verniciatura impeccabile e rifiniture di buone qualità .

↔

3. A closer look - Esterno - Seconda parte

3. A closer look - Esterno - Seconda parte

↔

Viste di 3/4



↔

In alto possiamo osservare due immagini che evidenziano le linee pulite ed essenziali che caratterizzano il design del nuovo Corsair Carbide 300R.

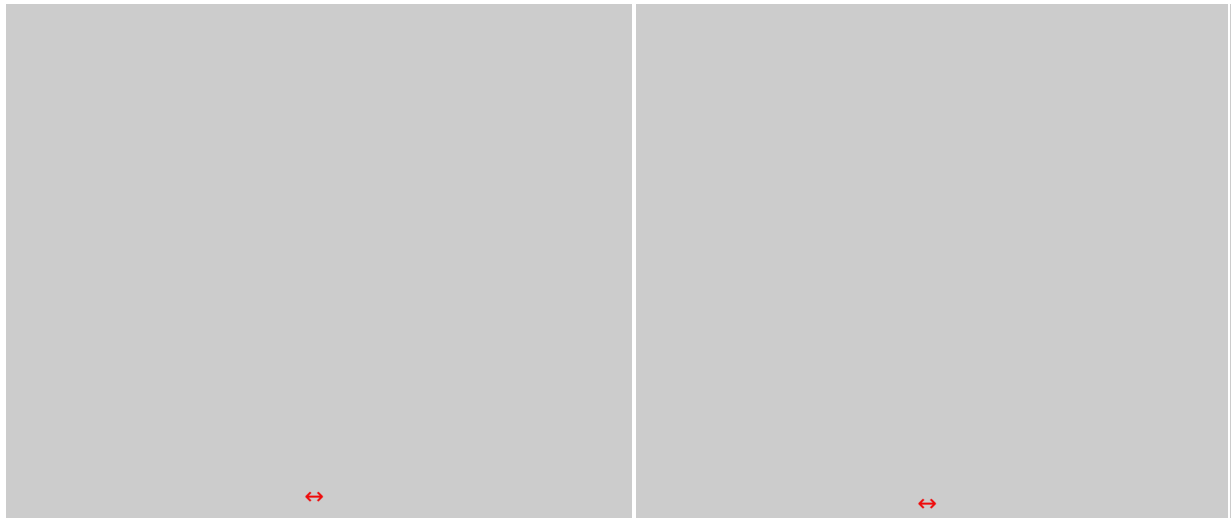
Frontale



↔

Per il montaggio delle periferiche da 5,25" bisogna rimuovere il pannello anteriore; l'operazione non presenta alcuna difficoltà, basta infatti tirare con uno sforzo moderato quest'ultimo verso l'esterno, iniziando preferibilmente dalla parte bassa.

↔



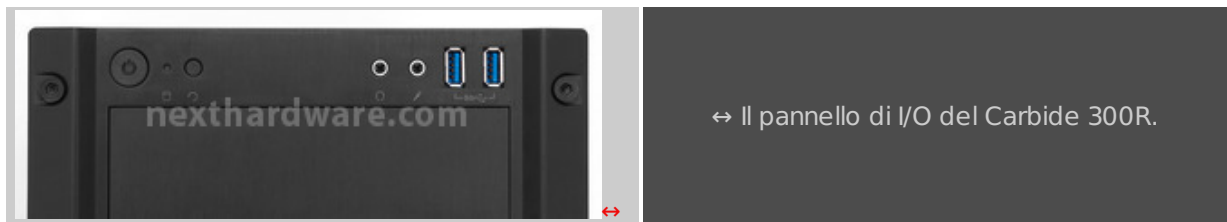
↔

Il sistema di blocco prevede la presenza di sei perni metallici ad espansione sul pannello che vanno ad incastrarsi in altrettanti fori presenti sulla struttura.↔

I bezel posti a protezione dei quattro slot da 5,25" sono facilmente rimovibili agendo sui ganci di ritenzione; la parte bassa del pannello prevede un generoso filtro antipolvere nella parte centrale e due piccoli filtri dietro le feritoie laterali.

↔

Pannello di I/O



↔

Il pannello di I/O, oltre ai canonici tasti di accensione e reset, presenta due porte USB 3.0 ed i connettori audio per cuffie e microfono.

↔

Pannelli laterali

I due pannelli sono realizzati in lamiera spessa in modo da garantire buona solidità e leggerezza allo stesso tempo; di ottima fattura la lavorazione con la totalità dei bordi arrotondati al fine di ridurre il rischio di tagli accidentali durante l'assemblaggio dei componenti.

Eccellente la qualità della verniciatura di colore nero che prevede un grado di porosità tale da rendere abbastanza difficile trattenere le impronte durante le fasi di assemblaggio e allo stesso tempo semplici le operazioni di pulizia delle superfici.

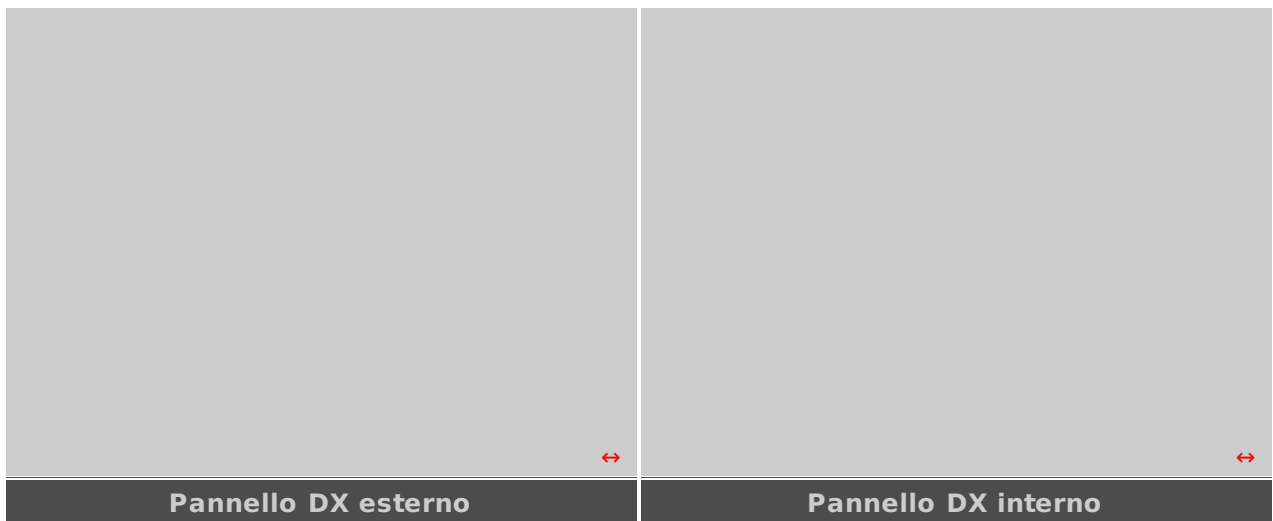


↔

Il pannello di sinistra ospita le predisposizioni per il montaggio di due ventole da 120/140mm; stranamente sono assenti i gommini antivibrazione che avevamo apprezzato sui modelli superiori.↔ ↔

Il fissaggio delle ventole è affidato a un sistema ad incastro con bloccaggio tramite due viti; a differenza degli altri Carbide fin qui testati, il 300R non utilizza il sistema delle viti che si allentano, ma non si sganciano dal pannello, un vero peccato dato che si era dimostrata una soluzione molto valida.

↔



Il pannello di destra è praticamente identico a quello di sinistra, da cui si differenzia solo per l'assenza delle predisposizioni per le ventole.

↔

↔

4. A closer look - Interno

4. A closer look - Interno





↔

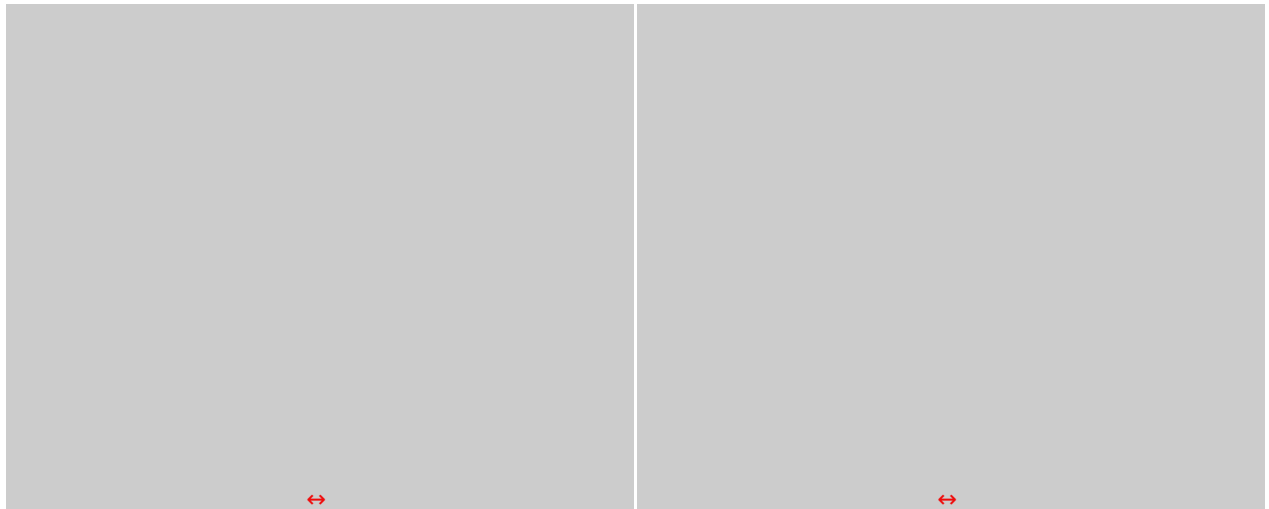
Una volta rimossi i pannelli, possiamo finalmente mostrarvi l'interno del Carbide 300R caratterizzato da una finitura "total black" e da ampi spazi di manovra.

Quattro fori ellissoidali di generose dimensioni agevolano il routing dei cavi rendendo l'installazione pulita, ordinata e alla portata di tutti; assenti anche in questo caso le guarnizioni in gomma viste sui modelli superiori che, oltre a proteggere i cavi, ne facilitano l'occultamento.

L'ampia apertura presente in corrispondenza del socket della motherboard permette di effettuare la manutenzione su dissipatori o waterblock dotati di staffa di ritenzione posteriore con una facilità disarmante, cioè senza il preventivo smontaggio della scheda.

Tutta la cassetteria in dotazione è rigorosamente di colore nero, in perfetta armonia con lo stile del cabinet.

↔



↔

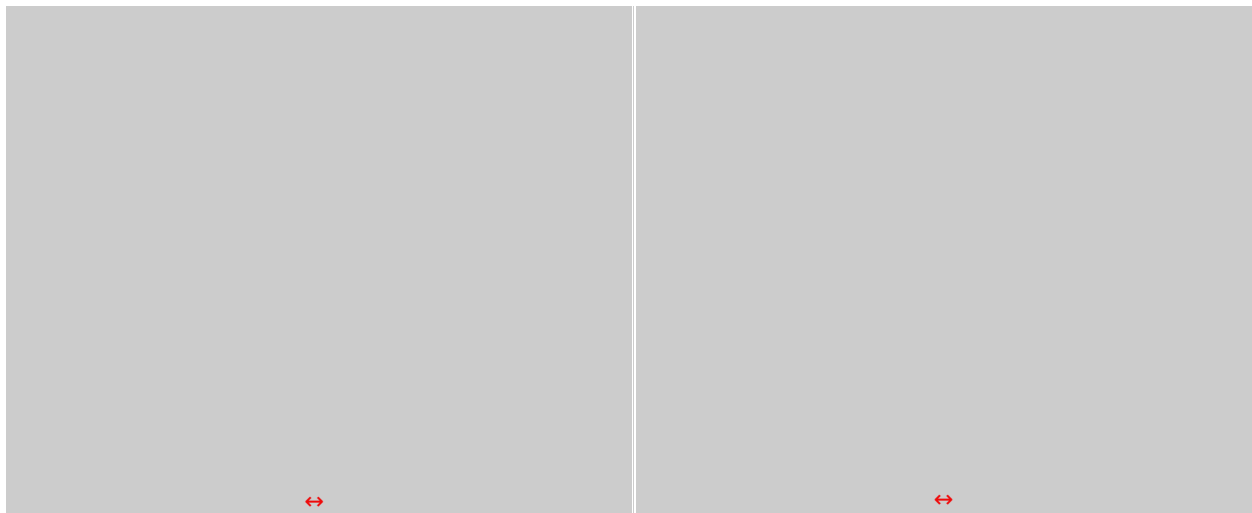
La foto di sinistra ci mostra i sette slot di espansione dotati di comode viti con testa zigrinata che permettono il montaggio tool free delle schede; molto belli i frame posti a protezione degli slot, dotati di fessure per agevolare lo scambio di aria con l'esterno.

La foto di destra mette in evidenza la ventola di estrazione da 120mm fornita in dotazione, che utilizza un connettore 3 pin da collegare direttamente alla mainboard o ad un rheobus; purtroppo manca l'adattatore per convertire il connettore in molex, una scelta a nostro avviso discutibile visto che è sempre preferibile non collegare↔ ventole con un determinato amperaggio direttamente ai connettori della scheda madre.

↔

Supporti periferiche

Nelle due immagini sottostanti possiamo osservare i tre slot disposti nella parte alta del cabinet, atti a contenere le periferiche da 5,25".



↔

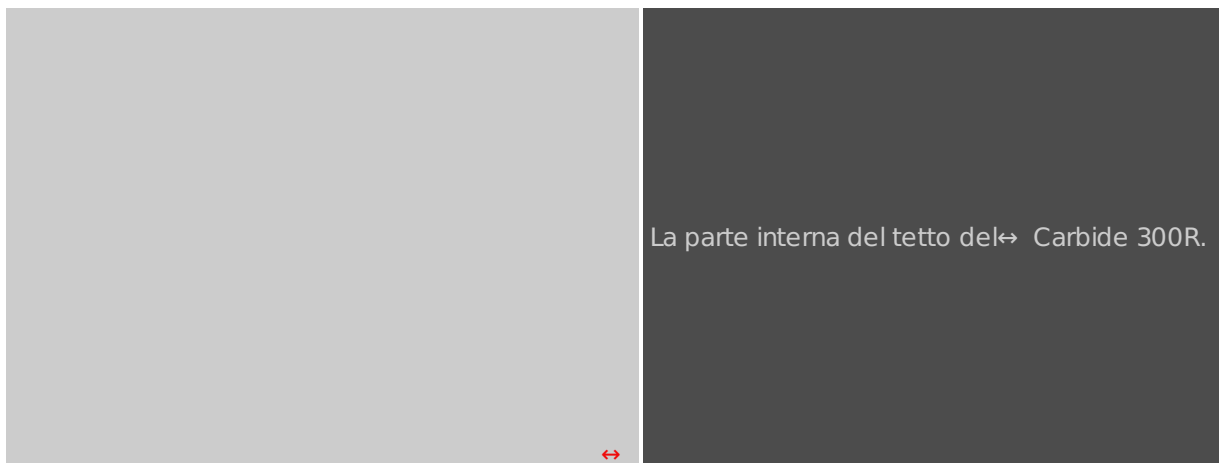
Ciascuno dei tre slot di espansione è dotato di sistema di blocco a leveraggi realizzato in robusta plastica per un↔ montaggio completamente tool-less.↔



↔

Il cestello per gli hard disk è di tipo fisso e permette di contenere fino a quattro drive da 3,5"/2,5", che vanno preventivamente alloggiati in apposite slitte.

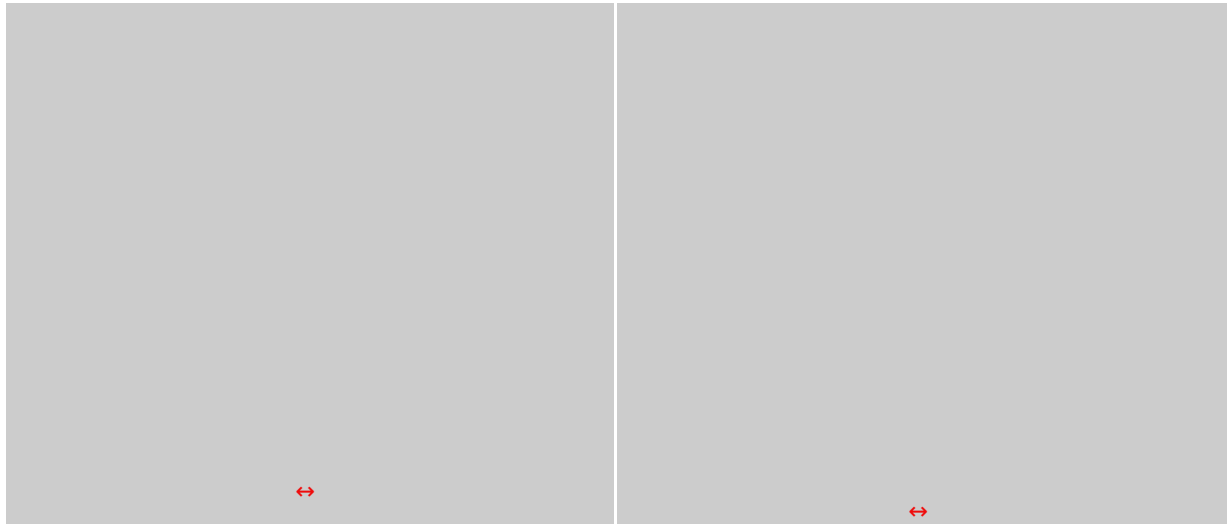
↔



↔

La foto soprastante ci mostra la parte interna del top con la predisposizione per il montaggio di due ventole da 120/140mm; all'occorrenza lo stesso è in grado di accogliere anche un radiatore biventola a basso profilo come quello in dotazione alla soluzione a liquido sigillato H100 di Corsair.

Supporto alimentatore



Il vano per l'alimentatore è dotato di una presa d'aria munita di filtro antipolvere, per la cui rimozione sarà sufficiente tirare verso l'esterno il bordo della stessa: la manutenzione e la pulizia del filtro si riveleranno, così, operazioni di una semplicità disarmante.

Assenti per l'ennesima volta i gommini antivibrazione visti sugli altri componenti della famiglia Carbide.

↔

5. Raffreddamento interno

5. Raffreddamento interno

↔

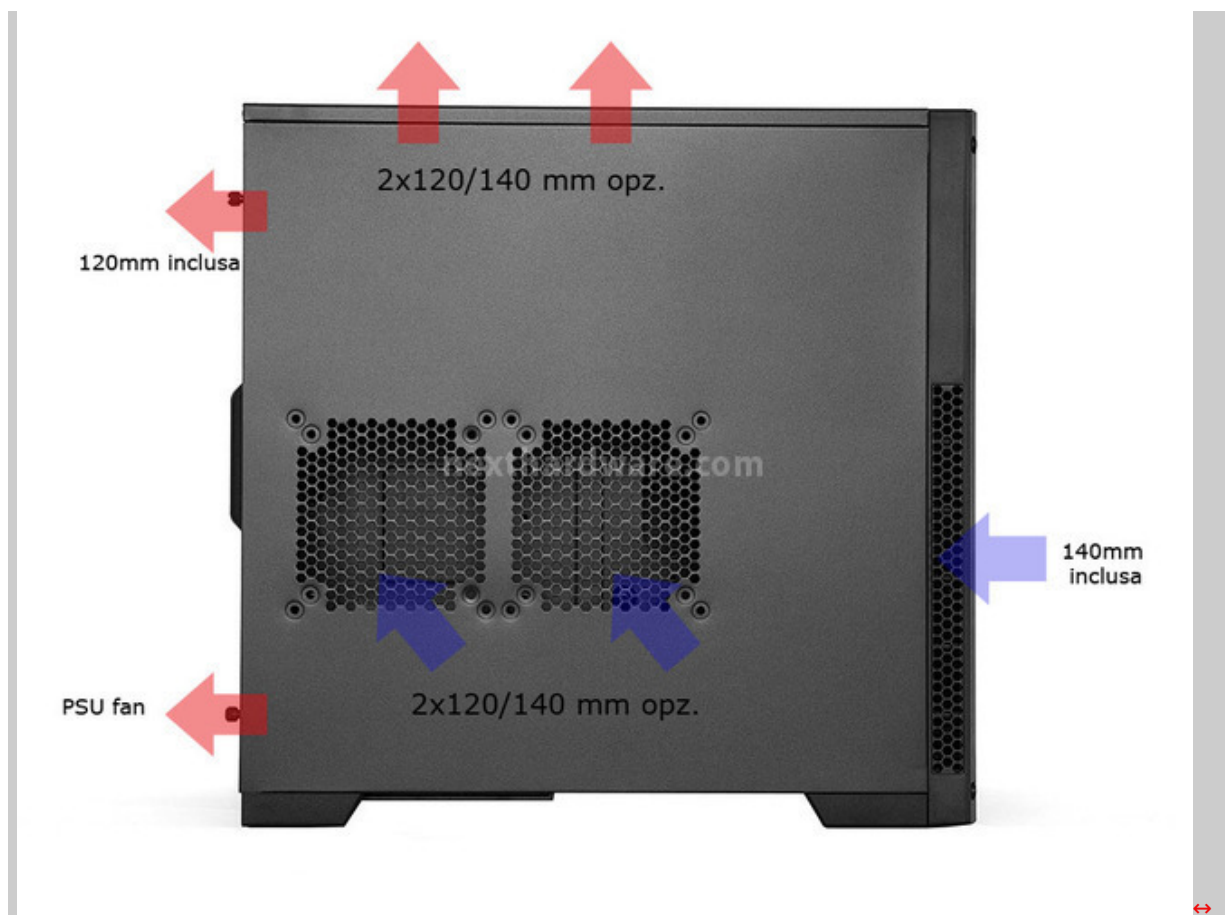
Durante l'analisi svolta nelle precedenti pagine abbiamo avuto modo di osservare la presenza di numerose predisposizioni per ventole necessarie per la realizzazione di un raffreddamento adeguato anche in caso si decida di montare configurazioni abbastanza calorose.

Andiamo quindi ad analizzare questo aspetto che rappresenta, insieme alla silenziosità, un elemento di fondamentale importanza nell'acquisto di un case dalle dimensioni così compatte.

Il Carbide 300R monta di serie una ventola da 140mm disposta ↔ frontalmente in immissione ed una ventola da 120mm installata posteriormente in espulsione; ↔ con una configurazione a singola VGA di media potenza le ventole in dotazione sono in grado di garantire un adeguato ricircolo d'aria.

Alle due ventole di serie è possibile aggiungerne altre quattro potenziando in maniera considerevole ↔ la capacità di raffreddamento del case, come si può vedere nell'immagine sottostante.

↔



↔

Trattandosi di un cabinet in grado di ospitare configurazioni non troppo complesse, il suo potenziale di raffreddamento risulta più che buono ed in grado di smaltire efficacemente anche il calore prodotto da un sistema con doppia VGA in configurazione SLI o CrossFire.

La presenza di molteplici ventole all'interno di un case implica un conseguente innalzamento della soglia di rumorosità, ecco perché Corsair ha dotato il Carbide 300R di ventole estremamente silenziose.

Purtroppo, a differenza degli altri due modelli della serie, il Carbide 300R non dispone di gommini antivibrazioni sulle varie predisposizioni; consigliamo di utilizzare soltanto ventole a basso numero di giri e, possibilmente, dotate di frame in silicone al fine di mantenere entro limiti accettabili la rumorosità complessiva.

↔

↔

6. Montaggio componenti

6. Montaggio componenti

↔

In questa fase andremo ad analizzare gli ingombri dei componenti, l'accessibilità interna, l'efficienza della ventilazione e l'impatto estetico finale, tramite l'assemblaggio parziale di una macchina tipo.

Trattandosi di un case Mid Tower abbastanza compatto, abbiamo scelto un sistema non eccessivamente ingombrante utilizzando il dissipatore standard Intel, una configurazione a doppia VGA ed un alimentatore modulare.

Le quattro foto sottostanti mostrano, molto sinteticamente, alcune delle fasi dell'installazione dei componenti all'interno del nostro Corsair Carbide 300R.



↔

Per l'assemblaggio si è proceduto ad installare la mainboard, successivamente l'alimentatore, per poi passare alle varie schede di espansione ed infine alle periferiche di archiviazione.

Lo spazio di manovra si è dimostrato sufficientemente ampio da permettere di lavorare in assoluta tranquillità e completare il lavoro in pochi minuti.↔

↔



↔

La presenza delle asole per il passaggio dei cavi e dei supporti per il relativo fissaggio si sono rivelate di una comodità estrema consentendoci di nascondere alla vista buona parte di essi nel vano opposto; la mancanza di un cestello per gli Hard Disk nella parte centrale, pur facilitando le operazioni di assemblaggio, ci obbliga a lasciare visibile una buona porzione dei cavi presenti sul

vano opposto.

Le due foto in alto ci mostrano il Carbide 300R ad assemblaggio terminato; nonostante la presenza di un alimentatore di grandi dimensioni e di una configurazione a doppia VGA, il case si presenta abbastanza ordinato.

La zona dove sono allocate le due VGA, che rappresenta una delle possibili aree critiche, risulta libera da ingombri che possano ostacolare il flusso d'aria proveniente dalla parte anteriore del cabinet.

Sul lato opposto, l'utilizzo di un alimentatore modulare ha permesso di ridurre al minimo la presenza di cavi; con l'ausilio di alcune fascette in velcro, raggrupparli ed ottenere un cablaggio pulito ed ordinato risulta un gioco da ragazzi.

↔



↔

A lavoro ultimato, considerato anche che non siamo in presenza di un case con finestra, il risultato è decisamente buono.

↔

7. Conclusioni

7. Conclusioni

↔

Il↔ Carbide 300R completa la fascia entry level dei case prodotti da Corsair, confermando l'elevato livello qualitativo tipico dei prodotti dell'azienda di Fremont.

Le caratteristiche generali sono assimilabili a quelle degli altri componenti della serie Carbide:↔ buona robustezza associata ad un peso non eccessivo, materiali e assemblaggio di ottimo livello, raffreddamento interno di base efficace e ulteriormente migliorabile, all'occorrenza, con l'aggiunta di ventole opzionali.

Molto gradevole anche il design, caratterizzato da finiture total black e da linee molto pulite che gli conferiscono un aspetto elegante; non manca comunque quel pizzico di aggressività derivante dalle ampie superfici in mesh metallica che in un case a vocazione gaming non può certo mancare.

Dal punto di vista funzionale il Carbide 300R non delude le aspettative sia dal punto di vista del raffreddamento, che risulta adeguatamente dimensionato per le tipologie di configurazioni che andrà ad ospitare, sia dal punto di vista della silenziosità offerta dalle due ventole in dotazione.

L'unico appunto che ci sentiamo di sollevare è relativo alla mancanza di quei piccoli particolari nelle finiture che avevano finora contraddistinto la serie: ci riferiamo ad esempio ai gommini antivibrazione nelle predisposizioni per le ventole, alle guarnizioni in gomma nelle asole per il passaggio dei cavi e agli adattatori per i connettori delle ventole.

All'apparenza possono sembrare piccoli particolari, ma a nostro avviso possono far pendere il piatto della bilancia a favore di un prodotto in fase di acquisto.

Il Carbide 300R costa in Italia 75 €, comprensivo di IVA, un prezzo forse leggermente alto per le funzionalità offerte ed in considerazione del fatto che il livello qualitativo dei prodotti della concorrenza si è recentemente innalzato.↔

↔

Voto: 4,5 stelle

↔

PRO

- Qualità di materiali.
- Raffreddamento interno.
- Cable management.
- Silenziosità .

↔

CONTRO

- Finiture non all'altezza rispetto agli altri case della stessa serie.↔

↔ ↔

Si ringraziano Corsair e Drako.it
(http://www.drako.it/drako_catalog/product_info.php?products_id=9049) per l'invio del sample oggetto della nostra recensione.

↔

↔



nexthardware.com

